

CERTIFICARE LE COMPETENZE INNOVANDO LA DIDATTICA

Maurizio Muraglia
DEA Formazione
Leonforte, 3 aprile 2017

STRUTTURA DEL PROBLEMA



PROTOAPPRENDIMENTO

CONOSCENZE DICHIARATIVE
E PROCEDURALI

MOBILIZZAZIONE



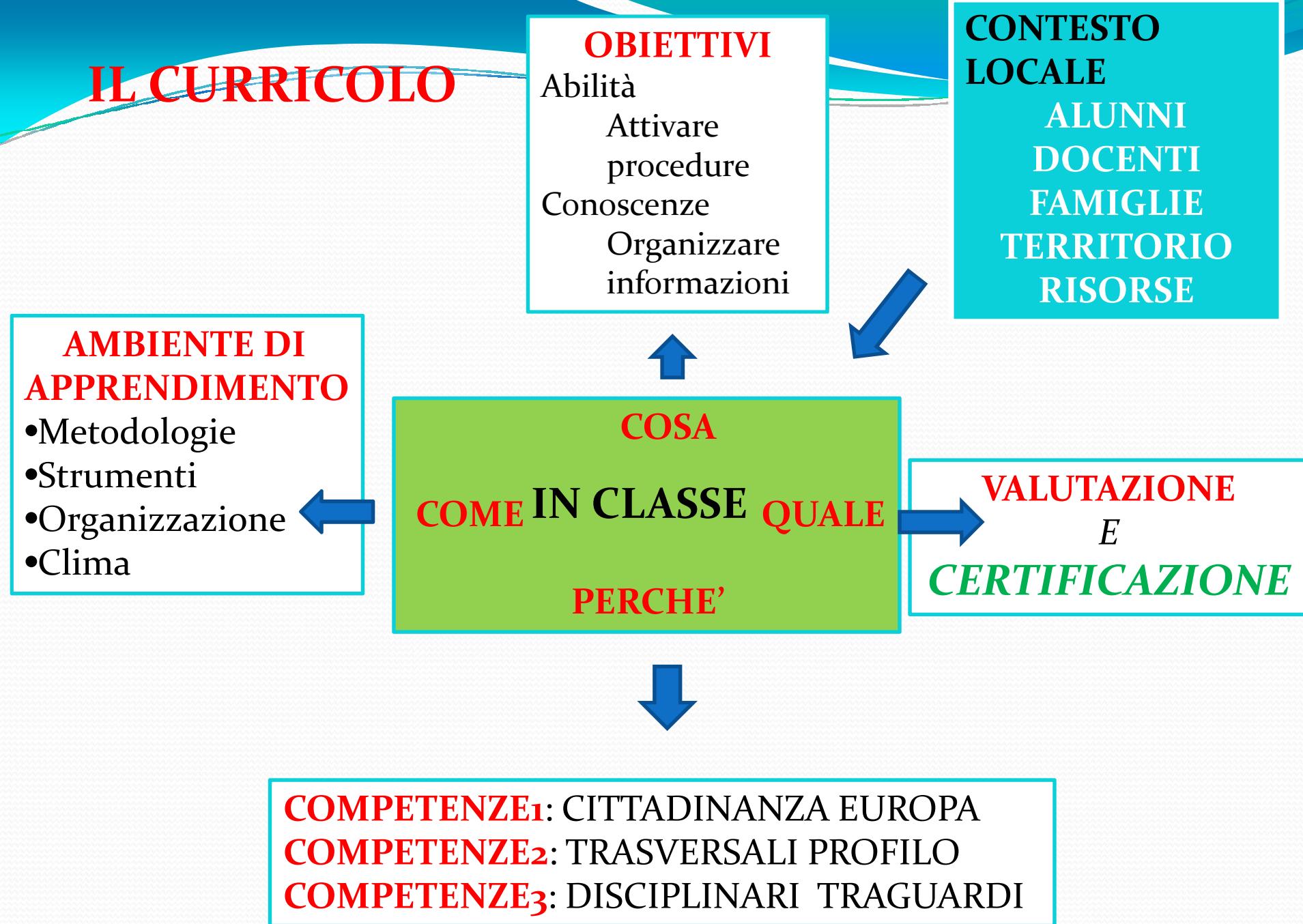
DEUTEROAPPRENDIMENTO

CONOSCENZE AGITE IN SITUAZIONI
PROBLEMATICHE E FINALIZZATE



CERTIFICAZIONE – DM 9/2010

IL CURRICOLO



INDICAZIONI SULLE MODALITÀ DELL'INNALZAMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

3 marzo 2007

8. Accertamento, valutazione, certificazione

Al termine dell'istruzione obbligatoria si procede alla certificazione delle competenze chiave possedute dagli alunni.

La certificazione si basa sull'osservazione delle prestazioni dell'alunno durante il percorso di studi relativamente alle competenze indicate.

Le operazioni di **accertamento** e la **certificazione** del raggiungimento delle competenze chiave richiedono una prassi metodologico-didattica coerente con il lavoro per competenze; in particolare va tenuto presente il nesso tra le competenze certificate e gli obiettivi disciplinari ad esse riconducibili.

Indicazioni per la certificazione delle competenze
relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore

I consigli di classe utilizzano le valutazioni effettuate nel percorso di istruzione di ogni studente in modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale.



Indicazioni ministeriali 2010

Occorre anche aggiungere che non è possibile decidere se uno studente possieda o meno una competenza sulla base di una sola prestazione. Per poterne cogliere la presenza, non solo genericamente, bensì anche specificatamente e qualitativamente, si deve poter disporre di una famiglia o insieme di sue manifestazioni o prestazioni particolari. Queste assumono il ruolo di base informativa e documentaria utile a ipotizzarne l'esistenza e il livello raggiunto. Infatti, secondo molti studiosi, una competenza effettivamente posseduta non è direttamente rilevabile, bensì è solo inferibile a partire dalle sue manifestazioni. Di qui l'importanza di costruire un repertorio di strumenti e metodologie di valutazione, che tengano conto di una pluralità di fonti informative e di strumenti rilevativi.

LIVELLO BASE:

Lo studente svolge compiti **semplici** in situazioni note mostrando di **possedere** conoscenze ed abilità essenziali e di sapere **applicare** regole e procedure **fondamentali**

LIVELLO INTERMEDI:

Lo studente svolge compiti e risolve problemi **complessi** in situazioni note, compie **scelte consapevoli**, mostrando di saper **utilizzare** le conoscenze e le abilità acquisite.

LIVELLO AVANZATO:

Lo studente svolge compiti e problemi complessi in **situazioni anche non note**, mostrando **padronanza nell'uso** delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le **proprie opinioni** e assumere autonomamente **decisioni** consapevoli.

TRA VOTI E LIVELLI

IL VOTO :

- ATTIENE ALLA **VALUTAZIONE (NO MISURAZIONE!)**
- RIGUARDA GLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
- HA A CHE FARE CON ESITI E PROCESSI INTRASCOLASTICI

IL LIVELLO:

- ATTIENE ALLA **CERTIFICAZIONE**
- RIGUARDA LE COMPETENZE TRASVERSALI
- HA A CHE FARE CON CAPACITA' GLOBALI PROIETTATE SULL'EXTRA-SCUOLA

LA PROGRESSIONE DELLE VERIFICHE

LO STUDENTE DEVE
SVOLGERE COMPITI (LIVELLO 1-2-3)

AFFRONTARE PROBLEMI (LIVELLO 2-3)

DENTRO E ATTRAVERSO I SAPERI



LIVELLO BASE (POSSEDERE IL SAPERE)

- SEMPLICITA' IN SITUAZIONI NOTE
- POSSESSO E APPLICAZIONE DI CIO' CHE SI STUDIA IN CLASSE
- SITUAZIONE ORDINARIA PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUFFICIENZA



LIVELLO INTERMEDIO (UTILIZZARE IL SAPERE)

- COMPLESSITA' IN SITUAZIONI NOTE
- DARE STIMOLI PER FARE SCEGLIERE



LIVELLO AVANZATO (UTILIZZARE DISINVOLTAMENTE IL SAPERE)

- COMPLESSITA' **ANCHE** IN SITUAZIONI **NON** NOTE
- PADRONANZA
- COSTRUZIONE DI OPINIONI
- ASSUNZIONE DI DECISIONI

VEDIAMO A CHE LIVELLO POTREBBERO
TROVARSI I NOSTRI STUDENTI

VERIFICHIAMO IL LIVELLO BASE

A PARTIRE DALLE CONOSCENZE E DALLE ABILITA' FONDAMENTALI
TRAFFICATE IN CLASSE DOMANDIAMO:

CHI? COSA? QUANDO? DOVE? COME? PERCHE?

RISPOSTE ESSENZIALI, PUNTUALI, PRECISE, DATE COL LINGUAGGIO
DELLA DISCIPLINA.

SENZA LA BASE CONOSCITIVA (DICHIARATIVA E PROCEDURALE),
NON SI PUO' PROCEDERE NELLA PROGRESSIONE DELLE
COMPETENZE

CRITICITA':

- QUALE SELEZIONE DEI CONTENUTI? (SAPERI)
- QUALE METODO DI INSEGNAMENTO? (METODI)
- QUALE CLIMA RELAZIONALE? (RELAZIONI)

VERIFICHIAMO IL LIVELLO INTERMEDI

A PARTIRE DALLE CONOSCENZE E DALLE ABILITA' FONDAMENTALI
TRAFFICATE IN CLASSE

**COSA SUCCEDEREbbe SE?
SE TI TROVASSI A DOVERE FARE.....COME AGIRESTI?**

RISPOSTE PERTINENTI, PLAUSIBILI, CHE FANNO VEDERE L'UTILIZZO
DEL SAPERE APPRESO

CRITICITA':

- COME E' STATA INSEGNATA LA DISCIPLINA?
- PER CONTENUTI INERTI O PER CONTENUTI PROBLEMATIZZATI?

VERIFICHIAMO IL LIVELLO AVANZATO

A PARTIRE DA SITUAZIONI DI VITA NON ESPlicitamente COLLEGATE CON CONOSCENZE E ABILITA' FONDAMENTALI TRAFFicate IN CLASSE

TI TROVI A DOVER.....E LA SITUAZIONE E'.....GLI OSTACOLI CHE TI SI PRESENTANO SONO..... MA TU DEVI FARTI UN'IDEA SU..... E PRENDERE LA GIUSTA DECISIONE PER.....RAPPRESENTANDOTI I RISCHI, MA ANCHE LE POSSIBILITA'.....

RISPOSTE PERTINENTI, PLAUSIBILI, CHE FANNO VEDERE L'UTILIZZO AUTONOMO E CREATIVO DEL SAPERE APPRESO

CRITICITA':

- COME E' STATA INSEGNATA LA DISCIPLINA?
- PER CONTENUTI INERTI O PER CONTENUTI PROBLEMATIZZATI?



LA PISTA DI LAVORO DECISIVA

QUANDO UN CONTENUTO E' INERTE?

**QUANDO UN CONTENUTO E' DINAMICO O
PERSONALIZZATO?**

CONTESTO SFIDANTE

CONOSCENZE

ABILITA'



ATTEGGIAMENTI

ESPERIENZE

COMPITI (IN SITUAZIONE) DI REALTA' O AUTENTICI



PER RISPONDERE O PER AGIRE? PROVE E COMPITI

3. le *prove*, siano esse autentiche o meno, conservano l'impostazione *stimolo-risposta* di impronta di behaviorista: l'insegnante predispone gli stimoli, le domande o le richieste, conosce preventivamente le risposte o perlomeno i criteri di validità delle risposte o delle prestazioni, e gli allievi dal canto loro sono chiamati ad uniformarsi alle risposte o alle prestazioni attese;

4. i *compiti autentici* si fondano sull'impostazione costruttivista secondo cui **il soggetto produce la conoscenza nell'agire riflessivo in situazioni di realtà.** I

compiti sono problemi complessi, aperti, che gli studenti affrontano per apprendere ad usare nel reale di vita e di studio le conoscenze, le abilità e le capacità personali, e per dimostrare in tal modo la competenza acquisita (Glatthorn, 1999).



I compiti autentici generano prodotti finali che sono importanti di per sé, non come preparazione per un obiettivo successivo. Culminano nella creazione di un prodotto finale completo, e non in un'esercitazione o in uno stadio intermedio funzionale a qualcos'altro.

I compiti autentici permettono più soluzioni alternative e la diversità dei risultati.

Danno luogo ad una variegata gamma di soluzioni possibili e questo apre a molte soluzioni originali, e non, come nelle prove, ad una singola risposta corretta ottenuta dall'applicazione di regole e procedure.

(Tessaro 2014)

COMPITI IN SITUAZIONE DI REALTA'

- ✓ Situazione **nuova** per l'alunno.
- ✓ Situazione che presenti una **sfida**, un motivo per essere risolta, un perché a cui rispondere.
- ✓ Situazione la cui risoluzione implichi una **integrazione** di apprendimenti posseduti dagli alunni, non una semplice giustapposizione.
- ✓ Situazione che implichi un **“agire”** fisico o mentale a partire da quanto appreso (fare con ciò che si sa).
- ✓ Situazione nella quale il soggetto possa **immedesimarsi**, adattata al contesto di apprendimento.
- ✓ Situazione tendenzialmente aperta, che lasci spazio alla **discussione**.
- ✓ Situazione per affrontare la quale non siano conosciuti in partenza i “saperi” e “saper fare” da mobilizzare, che devono essere individuati dagli alunni.
- ✓ Situazione che l'allievo deve poter affrontare in **autonomia**.

(da D. Maccario)

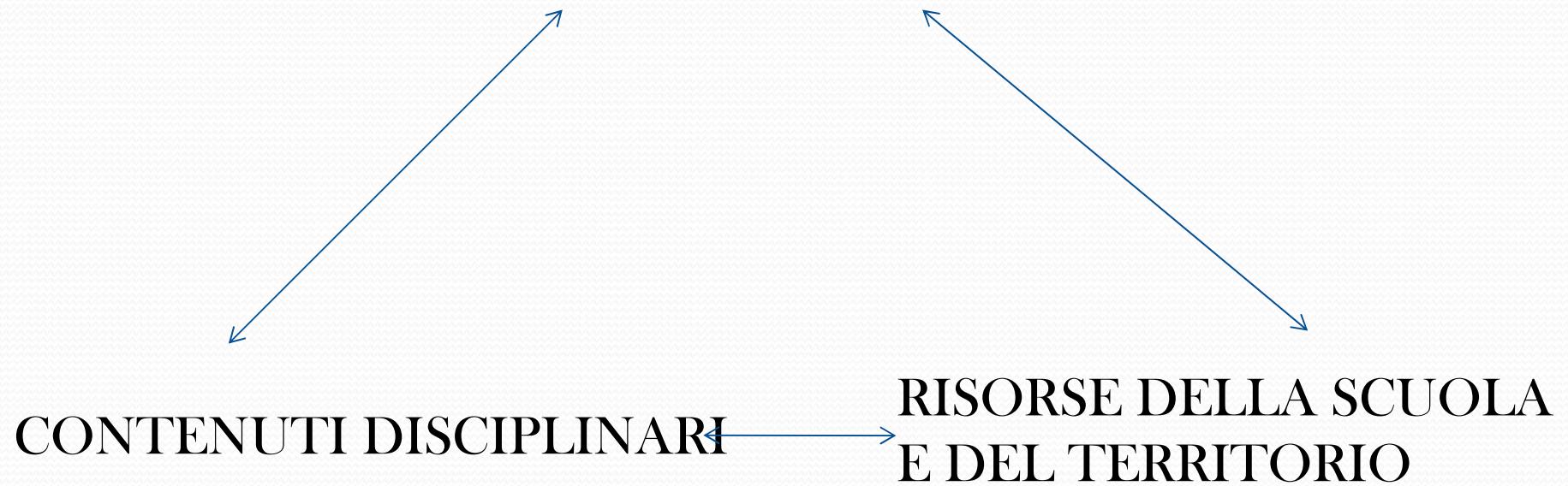


RUOLO DELL'INSEGNANTE

- propositivo
- facilitatore
- negoziatore
- risorsa

LE DISCIPLINE PER LE COMPETENZE

REALTA' DEGLI STUDENTI



DA ASSIMILATORI DI CONTENUTI DISCIPLINARI A ESPERTI DELLE DISCIPLINE

- RICERCARE INFORMAZIONI
- ANALIZZARLE
- USARLE PER COSTRUIRE UN ELABORATO
- RISOLVERE PROBLEMI
- LAVORARE IN GRUPPO
- UTILIZZARE CONOSCENZE GIA' POSSEDUTE



**COMPRENDERE A FONDO E SVILUPPARE
COMPETENZE**

Muraglia -Leonforte DEA 2017



PROCEDURE



REPERTORIO DI SITUAZIONI-PROBLEMA

PROBLEMI FINALIZZATI A FAR INTEGRARE APPRENDIMENTI GIA' CONSOLIDATI	Far progettare un'uscita didattica per effettuare una buona ricerca di informazioni in un luogo dato, in un certo orario, con determinati mezzi a disposizione, con un budget definito.
ATTIVITA' COMUNICATIVE	Chiedere agli allievi di descrivere una situazione rappresentata figurativamente, di terminare una striscia a fumetti, di scrivere una scenetta da rappresentare, di scrivere un biglietto d'invito a una festa, di commentare o terminare una storia per loro significativa.

COMPITI COMPLESSI DA SVOLGERE IN UN CONTESTO DATO

Chiedere agli allievi di scrivere un testo che deve essere pubblicato, di realizzare un progetto, un plastico, un montaggio audiovisivo, di preparare e realizzare un'inchiesta, una campagna di sensibilizzazione ecc.

PRODUZIONI A TEMA

Chiedere agli studenti di preparare una comunicazione alla classe o una relazione su un argomento stabilito.

USCIRE SUL TERRITORIO, ATTIVITA' OSSERVATIVE	Proporre visite al termine di un insieme di attività, con successivo trattamento dei dati raccolti, o all'inizio di un percorso, nel quale verranno riprese o confermate le ipotesi generate.
ATTIVITA' LABORATORIALI	Nell'ambito del laboratorio scientifico, richiedere l'elaborazione di ipotesi, la messa a punto o la selezione di strumenti per la raccolta dei dati, la loro elaborazione ecc.
PROGETTI DI CLASSE	Progetti volti a una produzione o ad una realizzazione concreta, a carattere funzionale (ad es. video di presentazione della scuola, elaborazione di un progetto per ristrutturare il giardino ecc.)

ESEMPIO DI RUBRICA VALUTATIVA PER LIVELLI

COMPETENZA	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<i>E' IN GRADO DI TRARRE CONOSCENZE ESSENZIALI DA UN TESTO ESPOSITIVO</i>	Se guidato riesce a orientarsi all'interno del testo cogliendo alcune idee-guida	Riesce a non perdere il filo del discorso e a ricavare un buon numero di conoscenze dal testo	Si muove con disinvolta nel testo non perdendo di vista la struttura di fondo e gerarchizzando i nuclei di contenuto fondamentali



Strumenti

Compila

	Tappe	Obiettivi
SPAZIO PROBLEMA	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Fase 1</u> Esplorazione • <u>Fase 2</u> Determinazione e definizione del problema 	Chiarire i termini del problema ed esplicitare la tematica con la quale si è confrontati (riassumere in 2 domande al massimo)
SPAZIO RISOLUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Fase 3</u> Pianificazione della ricerca • <u>Fase 4</u> Ricerca delle informazioni • <u>Fase 5</u> Analisi delle informazioni 	<p>Riattivare il sapere già in possesso, ordinarlo e formulare gli obiettivi d'apprendimento relativi ai saperi mancanti.</p> <p>Dividere i compiti in seno al gruppo.</p> <p>Acquisire nuove informazioni e valutarne la qualità.</p>
SPAZIO RIFLESSIONE	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Fase 6</u> Sintesi • <u>Fase 7</u> Formalizzazione e revisione critica 	<p>Rispondere alle domande di fondo e preparare una relazione che possa essere presentata agli altri. Riflettere sul sapere elaborato, metterlo in relazione con gli obiettivi d'apprendimento e con le domande di fondo.</p> <p>Valutare e autovalutarsi in merito alla relazione.</p>

